



COMUNE DI CASINA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 42

In data 27.08.2015

Publicata in data 11 SET 2015

Prot. n. 4367

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: 1° POC DEL COMUNE DI CASINA - CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE A ALLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.

L'anno **duemilaquindici** addi **ventisette** del mese di **agosto** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalita' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati in seduta **ORDINARIA** i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

RINALDI GIAN FRANCO	SINDACO	Presente
DOMENICHINI GIUSEPPE	VICE SINDACO	Presente
BUSANELLI SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
CAROLI GIOVANNA	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI ALBERT	CONSIGLIERE	Presente
PELLICIARI SERENA	CONSIGLIERE	Presente
BENASSI SAURO	CONSIGLIERE	Presente
FALBO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
BUSANELLI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
FERRARI MARIA ALBERTA	CONSIGLIERE	Presente
MORANI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
TOSI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
CINEROLI MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **DR.SSA MARILIA MOSCHETTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **RINALDI GIAN FRANCO** nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, previa designazione degli scrutatori sigg.ri Benassi, Busanelli Simone, Cineroli

DELIBERA C.C. N. 42 DEL 27.08.2015

Oggetto: 1° POC DEL COMUNE DI CASINA - CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE E ALLE OSSERVAZIONI - APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 30 E 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.

Illustra sommariamente il presente punto all'Ordine del Giorno il **Sindaco Presidente**.

Prende quindi la parola l'Assessore all'Urbanistica **Pelliciarì Serena** per illustrare in modo più dettagliato gli interventi previsti nel primo POC.

Il Consigliere del gruppo di minoranza Casina per il Bene Comune – **Morani Davide** – annuncia il voto di astensione del proprio gruppo in coerenza con il voto di astensione espresso sulle delibere degli anni scorsi sulle opere di recupero.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Casina è dotato di Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con deliberazione consiliare n. 33 in data 28.03.2011;
- il Comune di Casina è dotato di Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) approvato con deliberazione consiliare n. 36 in data 28.08.2013;
- la Legge Regionale n. 20/2000 e s.m.i. dispone per i Comuni l'elaborazione del Piano Operativo Comunale (P.O.C.), strumento urbanistico che in conformità con le previsioni del P.S.C. individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;
- il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) ai sensi dell'art. 30 della L.R. n.20/2000 e s.m.i. è lo strumento (prescrittivo e conformativo) che rende operativi gli indirizzi del P.S.C. riferiti alle iniziative di trasformazione urbana di più ampio respiro da attuarsi attraverso piani e programmi di riqualificazione e attraverso i P.U.A. In particolare, per quanto riguarda gli interventi di iniziativa privata, esso disciplina gli interventi di trasformazione negli ambiti da riqualificare e quelli di nuova urbanizzazione negli ambiti per nuovi insediamenti, ivi compresi quelli specializzati per attività produttive e poli funzionali;
- la Legge Regionale sopra citata, specifica che il P.O.C. non costituisce una programmazione rigida e cristallizzata per i suoi 5 anni di validità; l'obiettivo della legge, infatti, è quello di definire un quadro di programmazione che potrà essere adeguato e aggiornato agendo attraverso successive varianti, man mano che matureranno occasioni per la trasformazione della città e investimenti per la sua infrastrutturazione, se coerenti con gli indirizzi e gli scenari definiti dal P.S.C.;
- il Comune di Casina, con delibera di Giunta Comunale n. 117 del 23.12.2013, ha avviato, ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R. n.20/2000 e s.m.i., l'elaborazione del primo P.O.C. mediante l'attivazione di un concorso pubblico nei termini previsti dall'art. 30 comma 10 della L.R. n.20/2000 e s.m.i., al fine di accertare la disponibilità degli interessati ad intervenire e di valutare le proposte che fossero risultate più idonee a soddisfare gli obiettivi e gli standard di qualità urbana – ecologica – ambientale definiti dal P.S.C. da inserire nel suddetto strumento urbanistico;
- sono state formulate da parte di persone fisiche proprietarie di aree, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nonché delle disposizioni contenute nel P.S.C. e nel R.U.E., n. 4 proposte di interventi da inserire nel primo P.O.C.;

- a seguito di approfondito confronto tra il Comune ed i proponenti, nell'ambito di incontri convocati ai sensi dell'art. 11 comma 1 bis della legge 7.8.1990 n. 241 in merito alla possibile concreta definizione delle proposte presentate, i proponenti hanno manifestato la disponibilità ad assumere, anche mediante la sottoscrizione di atti di accordo ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.20/2000 e s.m.i. gli impegni previsti dai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica nonché gli ulteriori impegni individuati dal Comune come condizione essenziale per garantire la compatibilità urbanistica dell'intervento;
- il Comune, all'esito degli incontri di cui sopra, valutate le proposte dei proponenti alla luce delle disposizioni contenute negli strumenti di pianificazione, della concreta situazione dei luoghi, dell'effettiva incidenza sull'assetto urbanistico e ambientale degli ipotizzati interventi, preso atto della disponibilità dei proprietari all'assunzione degli impegni individuati dall'Ente, ha reputato ammissibili le richieste di inserimento del primo P.O.C.;
- con deliberazione G.C. n. 149 del 30.12.2014 sono state accolte le richieste di inserimento del primo P.O.C. di cui sopra ed approvati gli schemi di accordo ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.20/2000 e s.m.i. e dell'art. 11 della L. 241/90;

DATO ATTO che con deliberazione consiliare n. 10 del 24.03.2015 è stato adottato, ai sensi dell'articolo 34 della Legge Regionale 24.03.2000 n.20 e s.m.i., il primo Piano Operativo Comunale (P.O.C.) composto dai seguenti atti, redatti dal Centro Cooperativo di Progettazione s.c.r.l. di Reggio Emilia:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Documento Programmatico della Qualità Urbana;
- Norme Tecniche con allegate: Schede normative e di assetto urbanistico degli ambiti inclusi nel 1° P.O.C.;
- Tavola P.O.C. A: Individuazione degli ambiti inseriti nel 1° P.O.C.;
- Tavola P.O.C. B: Opere pubbliche inserite nel 1° P.O.C.;
- VAS – Valutazione Ambientale Strategica – VINCA – Sintesi Non Tecnica;

CONSIDERATO che gli interventi inseriti nel primo P.O.C. adottato sono riferiti alle seguenti aree di trasformazione residenziale:

Numero Progressivo Scheda Normativa 1° P.O.C.	Ambito	Località	Proprietari/Proponenti
1	ATR5	Giandeto La Fabbrica	Zenevredi Mario e Serri Simona
2	ATR15	Beleo – Case Beleo	Mistrali Domenico
3	ATR19	Madonica	Ganapini Dino
4	ATR21	Rovetto	Iori Linda

CHE il primo P.O.C. adottato ai sensi dell'articolo 30 comma 7 della L.R. n.20/2000 e s.m.i., contiene l'elenco degli interventi nel settore delle infrastrutture, dei servizi e delle opere pubbliche, come di seguito sinteticamente riportato, con il prospetto riassuntivo delle opere pubbliche inserite nel bilancio pluriennale 2015/2017 e del relativo elenco annuale per gli anni 2015, 2016 e 2017, riportando anche le fonti di finanziamento ipotizzate ed il piano pluriennale degli investimenti:

Numero progressivo 1° P.O.C.	Località	Intervento nel Settore delle infrastrutture, dei servizi e delle opere pubbliche
1	Casina - capoluogo	Miglioramento della rete stradale comunale
2	Casina - capoluogo	Miglioramento della rete stradale comunale
3	Casina - capoluogo	Miglioramento della rete stradale comunale
4	Casina - capoluogo	Costruzione di parcheggio pubblico
5	Bocco	Ripristino dell'area di proprietà comunale
6	Migliara centro	Costruzione di parcheggio pubblico, pedonale e verde pubblico
7	Casina - capoluogo	Riqualificazione energetica di edificio scolastico (scuola secondaria di 1° grado)
8	Casina - capoluogo	Manutenzione straordinaria al cimitero (1° stralcio)
9	Casina - capoluogo	Interventi sulla sentieristica
10	Territorio comunale	Interventi sulla rete stradale comunale
11	Territorio comunale	Riqualificazione energetica della pubblica illuminazione
12	Casina - capoluogo	Manutenzione straordinaria del Centro culturale
13	Casina - capoluogo	Riqualificazione del centro urbano
14	Territorio comunale	Interventi sulla viabilità comunale
15	Casina - capoluogo	Riqualificazione energetica della scuola primaria – infanzia – centro disabili

DATO ATTO che:

- a seguito dell'adozione si è proceduto al deposito presso la segreteria del Comune, dandone avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 77 dell'08.04.2015, sulla "Gazzetta di Reggio" in data 09.04.2015 e all'Albo pretorio del Comune;
- in data 25.06.2015 la Provincia di Reggio Emilia ha convocato la Conferenza di Servizi per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. relativa al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del Comune di Casina per acquisire gli eventuali contributi degli Enti interessati, quali soggetti competenti in materia ambientale;
- sono decorsi i termini di deposito del P.O.C. adottato e che durante tale periodo non sono state formulate osservazioni al P.O.C. entro i termini di legge.

RILEVATO che:

- la Provincia di Reggio Emilia, con Decreto del Presidente n. 105 del 03.07.2015, ha espresso parere favorevole con le seguenti osservazioni e riserve:

• **OSSERVAZIONE N°1**

L'allestimento del Verde Pubblico (opera pubblica n.5) dovrà essere realizzato conformemente alle normative di vincolo e rispetto presenti nell'ambito.

• **OSSERVAZIONE N°2**

Riguardo gli aspetti di carattere geologico – geotecnico, si accolgono integralmente le prescrizioni contenute nelle relazioni geologico – geotecniche e sismiche a firma dei consulenti incaricati. Tali prescrizioni costituiscono elementi che concorrono alla dichiarazione di idoneità all'edificazione dell'area e dovranno assumere pertanto carattere di cogenza per la fase esecutiva; si rammenta inoltre che, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (DM 14/01/2008), in fase di progettazione esecutiva è obbligatoria l'esecuzione di indagini geognostiche nonché delle opportune verifiche di carattere geologico – geotecnico; che le indagini condotte nell'ambito ATR21 Rovetto – Leguigno hanno evidenziato la presenza

di un deposito di spessore superiore ai 15 metri non cartografato, si suggerisce che, in fase di progettazione, sia valutato l'effetto di amplificazione stratigrafica del segnale sismico con opportuni metodi di indagine diretta o con impiego di codici di calcolo alternativi ai metodi semplificati proposti dal DM 14/01/2008.

- la Provincia di Reggio Emilia, con il suddetto decreto, ha inoltre espresso parere positivo motivato in ordine alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), purchè siano rispettate le condizioni e le prescrizioni contenute nei pareri degli Enti competenti che di seguito si riportano:
 - IREN Emilia Spa, presente alla Conferenza di Servizi, del 25.06.2015, ha espresso parere favorevole con le presenti prescrizioni:
“Con riferimento al settore fognario e depurativo, tenuto conto dell'assenza di rete fognaria depurata (ambiti ATR15 e ATR19) e della presenza di impianti in condizioni critiche (ambiti ATR5 e ATR21), in fase di progettazione andranno valutate in accordo con gli Enti competenti le soluzioni tecniche adeguate ai fini di garantire la depurazione delle acque.”
 - L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità pubblica – servizio igiene e sanità pubblica di Castelnovo ne' Monti (prot. AUSL n. 2015/0045375 del 19.05.2015 e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna, Distretto Nord Scandiano e Castelnovo ne' Monti, Prot. ARPA n.28417 del 19.05.2015, hanno espresso il seguente parere congiunto, favorevole con prescrizioni da parte di ARPA:
“Per quanto riguarda lo smaltimento dei reflui negli ambiti di nuova individuazione dovrà essere previsto quanto segue:
 - *per l'ambito ATR5 il collegamento alla pubblica fognatura dell'agglomerato della loc. La Strada.*
 - *per gli ambiti ATR15, ATR19 e ATR21, considerato che in tali zone non è presente pubblica fognatura, dovrà essere previsto nel progetto edilizio e nella contemporanea domanda di autorizzazione allo scarico un impianto di depurazione tra le tipologie indicate dalla tabella B allegata alla Delibera Regionale n. 1053/03.”*
 - La Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, prot.n. 5001 del 13.05.2015, ha espresso parere favorevole con le seguenti precisazioni in merito agli obblighi di legge da rispettare in sede d'intervento:
“In attesa che venga redatta la “Carta delle Potenzialità Archeologica”, gli interventi che prevedono attività di escavazione sono soggetti al dettato dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006.
Come già più volte segnalato, tuttavia, si ricorda che ai sensi dell'art. 47, comma 5, del Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), codesta Amministrazione Comunale, in sede di adozione degli strumenti urbanistici è tenuta a:
 - *recepire le individuazioni dei beni di interesse storico-archeologico presenti nel PTCP e la relativa disciplina di tutela e valorizzazione;*
 - *approfondire l'analisi del sistema insediativo storico – archeologico, previa consultazione della competente Soprintendenza dei Beni Archeologici;*
 - *redigere la “Carta della Potenzialità Archeologica” secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida dei cui all'Allegato 7 delle norme di PTCP (che prevedono il coinvolgimento diretto di questo Ufficio).”*
 - L'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, prot.n. 1819 del 24.06.2015, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni d'intervento:
“L'ambito ATR21 in località Rovetto, pur non essendo area d'intervento interessata da dissesto, presenta un substrato roccioso ad una notevole profondità. Tale aspetto dovrà

essere tenuto in considerazione nella successiva progettazione esecutiva prevedendo idonee opere di fondazione, drenaggio ed eventuale monitoraggio dei dissesti presenti situati nelle vicinanze.”

- Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot.n. 2015 U 000 6125 del 20.04.2015, ha espresso parere favorevole;

VISTA ed integralmente richiamata la “Relazione di Controdeduzione alle riserve ed osservazioni” redatta dall'arch. Aldo Caiti del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.r.l., di Reggio Emilia, che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata;

VALUTATO che l'istruttoria del Responsabile del 3° Settore – Uso ed assetto del territorio relativa alle osservazioni e alle riserve presentate porta alle seguenti considerazioni:

CONTRODEDUZIONE all'OSSERVAZIONE N°1 della Provincia di Reggio Emilia

In fase esecutiva si terrà conto di tutti i vincoli e rispetti presenti nell'area, riportati nella tavole di PSC e RUE e richiamati nelle schede Vas degli ambiti relativi alle opere pubbliche.

OSSERVAZIONE N°1 ACCOGLIBILE.

CONTRODEDUZIONE all'OSSERVAZIONE N°2 della Provincia di Reggio Emilia

Nelle schede di sostenibilità riportate nell'elaborato VAS e nella scheda norma riportata nelle norme tecniche di P.O.C. si riprendono già le indicazioni della relazione geologica – geotecnica relativa ad ogni singolo ambito, verrà tuttavia integrata la scheda dell'ambito ATR21 inserendo la seguente condizione di sostenibilità *“vista la presenza di un deposito di spessore superiore ai 15 metri non cartografato, in fase di progettazione, dovrà essere valutato l'effetto di amplificazione stratigrafica del segnale sismico con opportuni metodi di indagine diretta o con impiego di codici di calcolo alternativi ai metodi semplificati proposti dal DM 14/01/2008”.*

OSSERVAZIONE N°2 ACCOGLIBILE.

CONTRODEDUZIONE alla prescrizione di IREN Emilia Spa

Si recepisce la prescrizione evidenziando che già le schede norma e le schede VAS riportano le criticità della rete fognaria e fanno obbligo di concertare con gli Enti competenti, in fase di autorizzazione allo scarico, il progetto delle soluzioni tecniche adeguate ai fini di garantire la depurazione delle acque.

Si evidenzia inoltre che nelle schede degli ambiti privi di rete fognaria si riporta l'opportunità di realizzare un impianto unitario con gli altri insediamenti esistenti nel contesto di intervento.

PRESCRIZIONE IREN EMILIA SPA DA RECEPIRE.

CONTRODEDUZIONE alla prescrizione di ARPA

Si recepisce la prescrizione relativamente all'allaccio alla pubblica fognatura dell'ambito ATR 5, ma si rinvia l'approfondimento della fattibilità del collegamento all'impianto di depurazione esistente (Fossa Imhoff) a servizio dell'agglomerato La Strada, previo rilievo plano-altimetrico per valutare le pendenze necessarie al raggiungimento dell'impianto suddetto. Come confermato da Iren, per quanto riguarda gli ambiti ATR5 e ATR21, gli impianti pubblici esistenti (in Loc. La Strada ed in Loc. Rovetto) presentano condizioni critiche, quindi in fase di progettazione andranno valutate, in accordo con gli Enti competenti le soluzioni tecniche adeguate ai fini di garantire la depurazione delle acque reflue.

Per quanto riguarda l'ambito ATR21, alla luce delle condizioni critiche rilevate da IREN dell'impianto esistente in Loc. Rovetto, e in accordo con quanto prescritto per gli ambiti ATR15 e ATR19, le schede norma e VAS riportano l'obbligo di **“prevedere un sistema di depurazione unitario con insediamenti già esistenti o realizzare nuovo impianto autonomo secondo le direttive della DGR 1053/2003 previa richiesta di autorizzazione allo scarico, prevedendo reti**

separate”.

Verrà aggiunta ad ulteriore precisazione il riferimento alla tabella B per la tipologia impiantistica più idonea come di seguito riportato: “... realizzare nuovo impianto autonomo scelto tra le tipologie indicate dalla tabella B allegata alla DGR 1053/2003...”.

PRESCRIZIONE ARPA DA RECEPIRE.

CONTRODEDUZIONE alla prescrizione della SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

Si prende atto di quanto evidenziato nel parere precisando che l'Amministrazione Comunale si impegna ad adeguare la strumentazione urbanistica vigente in conformità all'art. 47, comma 5, del Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), non appena avrà a disposizione le risorse finanziarie per assegnare specifico incarico professionale per la redazione della “Carta della Potenzialità Archeologica del Territorio” elaborato non richiesto alla data di formazione del vigente P.S.C. in forma associata.

In particolare, detto che la vigente strumentazione urbanistica comunale e le sue norme tecniche di attuazione prevedono già la tutela e la salvaguardia delle risorse storiche e archeologiche (Titolo III delle norme di P.S.C.) e che peraltro il PTCP non evidenzia nel territorio comunale “Zone ed elementi di interesse storico – archeologico”, in attesa della redazione della “Carta della Potenzialità Archeologica del Territorio” e a recepimento delle prescrizioni della Soprintendenza dei Beni Archeologici dell'Emilia Romagna si integra il testo dell'art. 11 delle norme di P.O.C. a titolo “Misure di salvaguardia” con un 5° comma del seguente tenore letterale:

“5 – in attesa che venga redatta la “Carta della Potenzialità Archeologica” gli interventi che prevedono attività di escavazione sono soggetti al dettato dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 163/2006”.

PRESCRIZIONE SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DA RECEPIRE.

CONTRODEDUZIONE alla prescrizione di UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

Si prende atto della segnalazione e relativa prescrizione d'intervento attuativo che riprende quanto richiesto nelle osservazioni della Provincia in merito all'ambito ATR21 (Osservazione N°2) e conseguentemente si modificano nelle schede norma VAS del P.O.C. le condizioni di sostenibilità inserendo quanto già riportato in controdeduzione alla Osservazione N°2 della Provincia di Reggio Emilia.

PRESCRIZIONE UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO DA RECEPIRE.

CONSIDERATO che il recepimento e l'accoglimento delle osservazioni e delle riserve, come sopra valutato, determina la modifica dei seguenti elaborati costituenti il primo P.O.C., redatti dal Centro Cooperativo di Progettazione s.c.r.l., di Reggio Emilia, che si intendono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati:

- **Norme Tecniche con allegate: Schede normative e di assetto urbanistico degli ambiti inclusi nel 1° POC – Modifiche in accoglimento delle osservazioni e controdeduzioni;**
- **VAS – Valutazione Ambientale Strategica – VINCA – Sintesi Non Tecnica – Modifiche in accoglimento delle osservazioni e controdeduzioni;**

DATO ATTO che si intendono confermati i restanti atti adottati con delibera C.C. n.10 del 24.03.2015, qui integralmente richiamati, anche se materialmente non allegati;

RICHIAMATI:

- la L. 241/90 testo vigente;
- la L.R. 20/2000 e s.m.i ed in particolare gli articoli 30 e 34;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

- la L.R. 37/2002;
- la L.R. 6/2009;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n°149 del 30.12.2014 con cui sono state accolte le richieste di inserimento del primo P.O.C.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 24.03.2015 di adozione del primo P.O.C.;
- il Verbale della Conferenza di Servizi del 25.06.2015 e i pareri degli Enti competenti;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n.105 del 03.07.2015;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Settore interessato ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Con n. 7 voti favorevoli e n. 4 voti di astensione (Ferrari, Morani, Tosi e Cineroli del gruppo di minoranza Casina per il Bene Comune) espressi dagli 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **DI CONTRODEDURRE, ACCOGLIENDOLA, L'OSSERVAZIONE N° 1** presentata dalla Provincia di Reggio Emilia;
2. **DI CONTRODEDURRE, ACCOGLIENDOLA, L'OSSERVAZIONE N° 2** presentata dalla Provincia di Reggio Emilia;
3. **DI PRENDERE ATTO** di quanto contenuto nei pareri espressi dai seguenti Enti:
 - IREN Emilia Spa durante la Conferenza di Servizi del 25.06.2015;
 - ARPA prot. n. 28417 del 19.05.2015;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, prot. n. 5001 del 13.05.2015;
 - Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, prot. n. 1819 del 24.06.2015;
4. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.34 della L.R. 20/2000 s.m.i., le SCHEDE NORMATIVE E DI ASSETTO URBANISTICO DEGLI AMBITI INCLUSI NEL 1° POC, numerate da 1 a 4 (ATR5, ATR15, ATR19 e ATR21), modificate in seguito all'accoglimento delle riserve ed osservazioni e contenute nelle Norme Tecniche con allegate: Schede normative e di assetto urbanistico degli ambiti inclusi nel 1° POC – Modifiche in accoglimento delle osservazioni e controdeduzioni;
5. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 s.m.i., la VAS – Valutazione Ambientale Strategica – VINCA – Sintesi Non Tecnica – Modifiche in accoglimento delle osservazioni e controdeduzioni, modificate in seguito all'accoglimento delle riserve ed osservazioni;
6. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/2000 s.m.i., la Relazione di Controdeduzione alle riserve ed osservazioni redatta dall'arch. Aldo Caiti del Centro Cooperativo di Progettazione s.c.r.l., di Reggio Emilia, che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegata;
7. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art.34 della L.R. 20/2000 s.m.i., i residui elaborati del primo P.O.C. di seguito elencati, già adottati con proprio precedente atto n. 10/2015:
 - Relazione Tecnica Illustrativa;
 - Documento Programmatico della Qualità Urbana;

- Tavola P.O.C. A: Individuazione degli ambiti inseriti nel 1° P.O.C.;
 - Tavola P.O.C. B: Opere pubbliche inserite nel 1° P.O.C.;
- dando atto che gli stessi non sono stati modificati in seguito all'accoglimento delle riserve ed osservazioni;

8. DI DARE ATTO che:

- copia integrale del primo P.O.C. approvato sarà trasmesso alla Provincia di Reggio ed alla Regione Emilia Romagna, depositata presso lo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Casina per la libera consultazione e pubblicato sul sito istituzionale del Comune – www.comune.casina.re.it – ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013;
- il piano entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso di approvazione;
- l'entrata in vigore del P.O.C. comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità dallo stesso previste;

Dopo di che,

Con separata ed unanime votazione legalmente espressa dagli 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 9. DI DICHIARARE** con separata votazione il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

PARERI ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Il sottoscritto Geom. Giovanni Fiorini - Tecnico Comunale – in qualità di responsabile del Settore interessato alla proposta in oggetto, ha espresso parere FAVOREVOLE in ordine alla sua regolarità tecnica.

Tecnico Comunale
F.to Geom. Giovanni Fiorini

Il sottoscritto Mattioli Rag. Maurizio – Il Ragioniere Capo - in qualità di responsabile del Settore interessato alla proposta in oggetto, ha espresso parere FAVOREVOLE in ordine alla sua regolarità contabile.

Il Ragioniere Capo
F.to Mattioli Rag. Maurizio

Di quanto sopra è redatto il presente verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINALDI GIAN FRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA MARILIA MOSCHETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, come da analoga dichiarazione dell'addetto all'albo pretorio, certifica che il presente estratto del processo verbale è stato affisso, in copia conforme, all'albo pretorio di questo Comune dal 11 SET 2015 e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reg. Pubbl. n. _____

Il Segretario Comunale
F.to DR.SSA MARILIA MOSCHETTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA MARILIA MOSCHETTA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta:

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- E' divenuta esecutiva in data **27.08.2015**
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 – D.Lgs. 267/2000).
- Decorsi 10 gg dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 – D.Lgs. 267/2000).

Casina, li 27.08.2015

Il Segretario Comunale
F.to DR.SSA MARILIA MOSCHETTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA MARILIA MOSCHETTA